



# Sotto le stelle del Cinema

**Bologna,  
dal 17 giugno al 14 agosto  
Piazza Maggiore, ore 21.45**



Serata promossa da **LloydsFarmacia**

*Le donne che hanno fatto grande il cinema italiano*

## PASQUALINO SETTEBELLEZZE

(Italia/1976)

*Regia e sceneggiatura:* Lina Wertmüller. *Fotografia:* Tonino Delli Colli. *Montaggio:* Franco Fraticelli. *Scenografia:* Enrico Job. *Musica:* Enzo Jannacci. *Interpreti:* Giancarlo Giannini (Pasqualino 'Settebellezze' Frafuso), Fernando Rey (anarchico Pedro), Elena Fiore (Concettina, sorella di Pasqualino), Shirley Stoler (Hilde, capolager), Enzo Vitale (don Raffaele), Ermelinda De Felice (madre di Pasqualino), Piero di Iorio (Francesco), Lucio Amelio (avvocato Cangemi), Roberto Herlitzka (socialista), Bianca D'Origlia (dottoressa nel manicomio), Francesca Marciano (Carolina). Prod.: Medusa. *Durata:* 116'. *Versione originale con sottotitoli inglesi*  
Restaurato nel 2019 da CSC – Cineteca Nazionale presso Cinema Communications Services, Roma a partire dal negativo originale 35mm e dal negativo sonoro ottico messi a disposizione da RTI – Mediaset in collaborazione con Infinity

Introduce **Maria Zulima Job**, figlia di Lina Wertmüller  
In collaborazione con il **Festival degli Dei**

Un talento coraggioso e audace, duro e tenace. Un talento che una volta, quando si era soliti parlare di sesso forte per gli uomini e di sesso debole per le donne, sarebbe stato definito d'ufficio virile. Il talento, insomma, di Lina Wertmüller:

(Oreste Del Buono)

Tutto ciò che riguardava i lager m'interessava perché la storia ignobile dei campi di concentramento nazisti aveva profondamente segnato la mia adolescenza e sapevo che prima o poi me ne sarei occupata. [...] Mi misi a lavorare. Ero convinta che fare un 'grottesco' su quell'inaccettabile tragedia umana fosse un'impresa pazzesca ma necessaria. Volevo conciliare l'abisso di quella catastrofe e la possibilità di ridere nell'immane dolore di quella tragedia.

**LUNEDÌ 1° LUGLIO  
PIAZZA MAGGIORE, ORE 21.45**

Mi aiutò Napoli, civilissima regina del Mediterraneo che ha sempre saputo salvare la propria dignità umana e conservare l'ironia anche nei drammi più umilianti. I napoletani sono unici e abili nell'inventare i mezzi per sopravvivere a tutte le disgrazie che li perseguitano [...]. Insomma, da quella mia rivolta nacque la storia di *Pasqualino Settebellezze*. La scrissi in pochissimo tempo, come sempre mi accade quando mi innamorò di un'idea. [...] *Pasqualino Settebellezze* è un'odissea dentro l'orrore del Novecento. E come l'*Odissea* anche il film finisce con il ritorno dell'eroe. Ma è un ritorno terribile, in cui Ulisse ritrova quella bambina che era stata una sua fidanzatina, diventata nel frattempo una puttana e le dice: "Dobbiamo chiuderci in casa e fare figli, molti figli, ci dobbiamo difendere, perché arriverà un momento in cui ci ammazzeremo tutti per un pezzo di pane". Una visione catastrofica totale e temo profetica della sovrappopolazione, perché quello è il tema del film: la sovrappopolazione.

*Pasqualino Settebellezze* è stato un film dalle gambe lunghe, ha percorso il mondo. Mi fa piacere che le mie storie siano amate da milioni di persone perché fanno ridere, piangere e commuovono. E poi mi ha fatto entrare nel Guinness dei primati. È stata la prima volta che un film straniero ha ricevuto quattro nomination all'Oscar: E con una donna regista.

(Lina Wertmüller)

Il film che, più d'ogni altro, ha reso celebre il nome di Lina Wertmüller è *Pasqualino Settebellezze* [...]: le tragicomiche traversie del casanova Pasqualino sullo sfondo degli orrori del fascismo e della Seconda guerra mondiale sono terreno fertile per gli umori di Lina, che graffia a sangue certi stereotipi del maschio meridionale, dongiovanni e vigliacco, guappo e disperato, ma senza dimenticare che la sua sofferenza è concreta [...]. Così tra una risata e l'altra, tra una stiletta e l'altra, Lina continua a tirar calci sotto al tavolo: alla storia, alla cronaca, ai miti dell'Italia contemporanea, agli uomini e alle ideologie 'maschili'.

(Stefano Masi)